



Nome comune: Gabbiano corallino

Nome scientifico: *Larus melanocephalus*

Ordine: Caradriformi

Famiglia: Laridi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

Una specie di gabbiano presente regolarmente alla foce del fiume Salso, tranne nei mesi estivi, è il **Gabbiano corallino**; lo si vede, con un numero cospicuo di esemplari, mentre riposa lungo le rive del fiume, mischiato sempre ad altre specie di gabbiani e sterne, oppure mentre nuota in acqua presso la foce; è una specie diffusa soprattutto lungo le coste del Mar Nero e del Mediterraneo, ma alcune popolazioni sono localizzate nel sud dell'Inghilterra e in Olanda; sverna in Italia e nidifica con una popolazione consistente nel delta del fiume Po.

Simile al gabbiano comune, ma di dimensioni più grandi (38-39 cm., 200-350 g.), ha la testa arrotondata e più grossa, il becco relativamente corto e più spesso e le ali più larghe, la struttura corporea è abbastanza tozza e massiccia e non è molto alto sulle zampe; l'adulto presenta un piumaggio di colore grigio tenue e bianco, il becco è rosso corallo con un anello terminale nero e le zampe sono rosse, con tonalità scure o più chiare e brillanti; quando è in volo mostra una breve e sottile banda nera sul bordo anteriore delle ali e, rispetto al gabbiano comune, non ha la punta delle ali nera; in inverno il capo presenta una macchia nera variabile che si estende dietro all'occhio e che può raggiungere la sommità del capo; nell'abito estivo, acquisito già dalla fine di gennaio, il capo è caratterizzato da un cappuccio nero più esteso sul collo (il gabbiano comune che ce l'ha meno esteso e di colore bruno marrone) e da un anello bianco interrotto anteriormente e posteriormente all'occhio.

La sua voce è un aspro e nasale "maau"; può emettere anche brevi guaiti.

Frequenta soprattutto le coste marine ed il mare aperto, ma può spingersi anche all'interno.

Nidifica in colonie a terra sugli isolotti delle lagune o lungo i litorali sabbiosi; nel nido, costruito con alghe ed altro materiale vegetale, vengono deposte 3 uova, di colore bianco o giallastro chiaro con macchie bruno scuro, covate da entrambi i genitori; i piccoli nascono dopo 23-25 giorni; questa specie nidifica una sola volta all'anno.

Si nutre di insetti acquatici, durante la stagione riproduttiva, mentre nel resto dell'anno fanno parte della sua dieta anche insetti terrestri, pesci e molluschi.